

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 1178 - del 08/06/2026.**

**Derivazione n. 2750 - Ditta Gualco Roberto - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo nei comuni di Isola Sant'Antonio e Sale.**

## **IL DIRIGENTE DI SETTORE**

(omissis)

### **DETERMINA**

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite tre pozzi in falda superficiale nei Comune di Sale e Isola Sant'Antonio ad uso agricolo a favore della Ditta GUALCO ROBERTO. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 13,33 l/s, media di 3,4 l/s per irrigare a pioggia ettari 6,86 di terreni;

- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 23/03/2026, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge

- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (CODICI UNIVOCI AL P 03555 – AL P 03556 – AL P 03557) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

**LA DIRIGENTE**

**DIREZIONE AMBIENTE ITTICO-VENATORIA TARTUFI E POLIZIA LOCALE**

ING. ELENA BIORCI

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.